

Cari docenti,

per il secondo semestre dell'anno scolastico il Museo in erba propone due esposizioni e tanti percorsi in classe. Inviamo tutti i dettagli qui di seguito in modo che possiate scegliere l'attività che preferite per offrire ai vostri allievi momenti di gioco e creatività all'insegna dell'arte.

le mostre:

> ritmi, forme e colori

Dal 26 novembre 2022 al 26 marzo 2023: *"Ritmi, forme e colori"*, esposizione interattiva dedicata a Mondrian e all'astrattismo presentata dal Centre Pompidou di Parigi. Una mostra-laboratorio per scoprire l'arte e la geometria giocando.

> da ün Giacometti e l'altar

Dal 1 aprile 2023: *"Da ün Giacometti e l'altar"*, mostra realizzata dall'Espace des Inventions di Losanna in collaborazione con il Centro Giacometti di Stampa (GR), che presenta in modo unico e originale, grazie a giochi, postazioni interattive e molte riproduzioni, la storia dei Giacometti, una grande famiglia di artisti svizzeri.

Museo in classe

Le proposte in classe si sviluppano attorno a due focus principali:

- > le connessioni tra diverse discipline, in particolare tra arte e
 - matematica/geometria
 - geografia
 - scienze naturali
- > l'importanza della fantasia e della libera espressione delle emozioni di ogni bambino, al di là di ogni giudizio

I nostri pacchetti in classe offrono

ai docenti:

- > attività di 1 ora e mezza in aula, con materiali, condotte da operatrici esperte in ambito storico-artistico ed educativo
- > spunti per sviluppare ulteriori approfondimenti in classe
- > nel caso di progetti redatti ad hoc insieme a voi e per voi: consulenza e ricerca gratuiti su temi specifici, compresi nel pacchetto

agli allievi:

- > risorse e modalità per lo sviluppo della competenza visiva
- > strumenti per riconoscere e fare propri linguaggi, modalità, stili per esprimere se stessi e le proprie idee
- > attività divertenti e stimolanti per scoprire l'arte da protagonisti, sperimentando con tecniche e materiali diversi

1. Arte e geometria ne fanno di tutti i colori (SI)

3 incontri di 1 ora e mezza

> **Attenzione: bambini nel quadro!**

Il laboratorio è composto da due momenti: una prima parte esperienziale dove gli allievi compongono un grande quadro a terra e interagiscono con forme geometriche di materiali diversi e una seconda fase in cui con i colori realizzano il loro capolavoro personale su carta. L'ispirazione per conoscere forme e colori giocando verrà dalle opere astratte di Wassily Kandinsky, Auguste Herbin e Ernst Wilhelm Nay.

> **Per fare un albero... ci vuole Mondrian**

Un gioco con rami e legnetti per comprendere il concetto di figurativo/astratto. Anche in questo caso i bambini sperimentano prima in grande sul pavimento con l'animatrice e poi ripetono l'esperienza sul foglio per creare il loro albero.

> **In città a ritmo di jazz**

Dalla pianta di una città su larga scala a un quadro astratto: le strade, gli incroci e le piazze si trasformano in una griglia colorata. *New York City e Broadway Boogie Woogie* di Piet Mondrian saranno le opere di riferimento per una divertente "passeggiata" tra pittura e musica.

2. In compagnia di Mondrian tra arte e geometria (SE) novità

3 incontri di 1 ora e mezza

> **Dal segno al disegno**

Gli allievi compongono un insieme di linee, segni e forme che trasformano poi con forbici e colla nel disegno di un oggetto. Un modo creativo per familiarizzare con le linee e le figure geometriche e per sorprendersi davanti ai segreti della figurazione e dell'astrazione. Opere di riferimento: i mulini di Piet Mondrian.

> ... e viceversa!

L'esperienza proposta qui è l'esatto contrario di quella dell'incontro precedente: questa volta dal disegno di un albero con elementi naturali si passa all'astrazione. Attraverso questo atelier gli allievi potranno conoscere il processo artistico di Mondrian, comprendere le sue scelte e sperimentarle in prima persona, scoprendo così che ci sono molti modi diversi di rappresentare la realtà.

> Tutte le strade portano a Mondrian!

Nel 1940 Mondrian si trasferisce a New York e prende ispirazione dal jazz e dal boogie-woogie. Le strade perpendicolari della Grande mela, le insegne luminose, i grattacieli, i taxi gialli gli suggeriscono quadri pieni di ritmo, gioiosi e colorati. Come Mondrian, i bambini realizzano una griglia astratta partendo dalla mappa della città.

3. Giacometti e la natura (SI) novità

3 incontri di 1 ora e mezza

Il percorso propone ai bambini di approfondire il tema della natura nell'arte, permettendo loro di avvicinarsi in modo creativo ad argomenti di grande attualità e importanza

> Macchia e strappa

Augusto Giacometti realizza manifesti pubblicitari pieni di colore. Gli allievi, grazie all'uso di macchie e gocce di colore, creano una composizione libera e fantasiosa.

> Un albero per amico

La prima parte del laboratorio è dedicata alla sperimentazione con il corpo: i bambini e le bambine, attraverso il movimento e l'equilibrio, cercano di assumere posizioni per diventare "alberi".

Dall'esperienza nasce poi il loro personale albero, da animare per raccontare storie.

> Natura al cubo

Per Alberto il cubo può servire come base per le sue sculture o per incorniciare i suoi personaggi; per Diego, come struttura per tavoli e sedie; per Bruno rappresenta lo spazio architettonico. Partendo proprio dalla struttura di un cubo, gli allievi inseriscono gli "elementi naturali" che hanno caratterizzato la produzione artistica dei Giacometti.

4. Alberto Giacometti e la sua famiglia: "Visioni in natura" (SE) novità

3 incontri di 1 ora e mezza

Per la famiglia Giacometti la natura è stata la principale fonte di ispirazione. Ogni artista ha declinato l'elemento naturale in modo personale e originale all'interno delle sue opere. Il percorso propone agli allievi di approfondire il tema della natura nell'arte e di realizzare tre diverse interpretazioni con tecniche e stili diversi.

> Dentro al paesaggio. "Vedute di laghi alpini"

Grazie a una ambientazione, gli allievi possono immergersi nell'atmosfera che caratterizza i laghi di alta montagna. A supporto di ciò, elementi naturali da osservare ma anche da manipolare.

Una creazione per indagare luce, colore, velature, effetti cromatici attraverso l'acquerello.

> “Un albero come una donna, una pietra come una testa”

Una riflessione accompagna il momento introduttivo: la relazione tra natura e essere umano. Come posso giocare con il corpo e gli elementi naturali?

Prima parte dedicata alla sperimentazione per comprendere la figura nello spazio, le proporzioni, e i possibili movimenti e cambiamenti.

Attraverso questo atelier gli allievi possono trasformare le sagome di corpi in elementi naturali, dando vita ad una composizione dove uomo e natura si incontrano in armonia.

> Natura al cubo

Per Alberto il cubo può servire come base per le sue sculture o per incorniciare i suoi personaggi; per Diego, come struttura per tavoli e sedie; per Bruno rappresenta lo spazio architettonico. Partendo proprio dalla struttura di un cubo, gli allievi inseriscono gli “elementi naturali” che hanno caratterizzato la produzione artistica dei Giacometti.

5. Voglio tornare bambino! (SE)

3 incontri di 1 ora e mezza

Conservare lo spirito dell'infanzia dentro di sé per tutta la vita vuol dire conservare la curiosità di conoscere, il piacere di capire, la voglia di comunicare (Bruno Munari).

Da sempre gli artisti hanno inseguito il sogno di preservare il fanciullo che è dentro ognuno di noi, dando vita a produzioni artistiche libere e sincere. Il rapporto tra arte e infanzia ha ispirato soprattutto le avanguardie artistiche del Novecento che, in molti casi, hanno reinventato la realtà partendo proprio dalla visione che ne hanno i bambini.

Gli allievi, coinvolti e stimolati dal lavoro di tre artisti che hanno saputo in modi diversi “tornare bambini”, sperimentano e creano con un linguaggio a loro familiare, che infonde fiducia, sicurezza e accresce l'autostima, nonché l'interesse verso l'arte stessa.

> Paul Klee: la natura a testa in giù!

I signori critici dicono spesso che i miei quadri assomigliano agli scarabocchi dei bambini. Potesse essere davvero così! I quadri che mio figlio Felix ha dipinto sono migliori dei miei... Vorrei essere come appena nato, ignorare i poeti e le mode, essere quasi primitivo” (P. Klee).

Ecco perché spesso nelle opere di Klee ci sono elementi disposti in modo bizzarro, proporzioni strane e disegni ingenui come quelli dei bambini.

Ispirati dal pensiero di Klee e dai suoi quadri, i bambini realizzano un paesaggio fantasioso e colorato che si può guardare da diversi punti di vista, anche sottosopra.

> Franz Marc: mucche gialle e cavalli blu

Le opere del pittore tedesco rappresentano animali e paesaggi multicolore e si distinguono per un uso del colore non convenzionale. Marc appartiene, infatti, al gruppo degli espressionisti che scelgono i colori in base alle emozioni e non alla realtà, dando vita a composizioni inaspettate. I bambini disegnano un animale con un colore e un atteggiamento insoliti (ad esempio la mucca gialla che salta di Franz Marc) in un ambiente variopinto.

> Jean-Michel Basquiat: scarabocchi d'artista

Basquiat è un artista molto giovane che sogna di fare il disegnatore di cartoni animati. Il suo stile è dirompente, sovversivo. In questo laboratorio i bambini comprendono l'importanza per l'arte moderna/contemporanea di creare senza regole, sovrastrutture, convenzioni: come Basquiat si sentono liberi di esprimersi e di raccontare storie con linee, macchie, ghirigori, segni, cancellature, simboli e personaggi, senza paura di sbagliare o di non piacere.

6. Il mio libro illustrato (SI - SE)

3 incontri di 1 ora e mezza

A partire dal testo letterario adottato dall'insegnante per l'anno scolastico in corso, ecco un progetto sull'illustrazione! Una volta individuati insieme al docente i temi, i personaggi, o le sequenze del libro su cui si vuole impostare il lavoro, sono proposti tre artisti/tecniche/movimenti. Al termine del percorso, ogni bambino avrà le sue personali tavole illustrate della storia.

7. L'Expo Idéale di Hervé Tullet (SI - SE)

3 incontri di 1 ora e mezza

Le esperienze creative suggerite dall'artista e autore di libri per l'infanzia Hervé Tullet ispirano la preparazione di tante installazioni di carte colorate. Buchi, strappi, linee e molti altri giochi con i colori per realizzare un'originale expoidéale. È un progetto che può interessare una sola sezione oppure un gruppo di classi o un'intera sede e che porterà come risultato a un'esposizione in uno spazio della scuola che potrà essere condivisa sul sito ufficiale dell'iniziativa > www.expoideale.com.

Per gli alunni si tratta della possibilità di vivere un'esperienza unica capace di liberare la loro creatività in modo spontaneo e di vedere le loro opere esposte.

8. Museo in erba nella natura e in città (SI - SE)

Artinbosco

Una divertente passeggiata con un'animatrice del Museo in erba per scoprire le installazioni realizzate, da diversi artisti e con materiali naturali, nel *bosco di San Clemente*, in Capriasca. Momenti di osservazione, interazione, narrazione e atelier creativi.
Luogo di ritrovo: scuole di Vaglio.

Durata: 1 uscita di 1 ora e mezza

Giornata fra arte e scoperta della città

In collaborazione con il progetto didattico "Alla scoperta di Lugano" di Romina Poretti e Maria Brasi, proponiamo una giornata a Lugano che comprende l'attività al Museo in erba e una particolare visita guidata alla città. Il "pacchetto" per le classi prevede visita alla mostra del Museo in erba + laboratorio e visita alla città:

> **SE. Visita alla città attraverso monumenti e piazze del centro storico dal lungolago a Villa Ciani (1 ora e mezza)**

> **SI. Piccoli esploratori in città – Primo incontro giocoso con la città di Lugano! (1 ora e mezza)**

costo

- Visita alla mostra: 1 ora fr. 80.-
- Visita alla mostra interattiva e atelier: 2 ore Fr. 150.-
- Visita alla mostra + atelier + 3 incontri in classe (materiali compresi) fr. 535.-
- 3 incontri in classe (materiali compresi) senza visita fr. 465.-
- Percorso di Land Art in Capriasca: fr. 150.-
- Visita alla mostra + atelier + visita alla città: Fr. 305.-

Restiamo a disposizione per qualsiasi altra informazione.

Cordialmente,

Loredana Bianchi *Direttrice*

Emanuela Bergantino, Elisa Ferrario *Responsabili Didattica Museo in erba*